

www.ilbisturi.it

siamo **online**
tutti i giorni

Il Bisturi

Politica, legislazione,
economia e altro in sanità.
E in più il meglio
della stampa italiana
e internazionale
www.ilbisturi.it

QUINDICINALE - ANNO XII
6 ottobre 2008

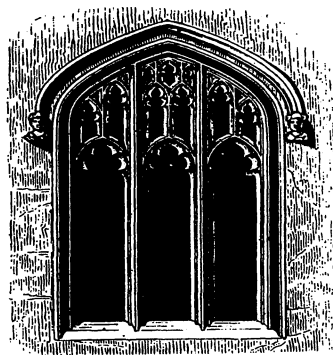
Quindicinale di politica sanitaria n. 9

Poste Italiane spa - Sped. in abb. postale - DL 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB Ancona

L'AGENZIA, UNA E TRINA

I cambiamenti in atto e quelli previsti per l'Agenas

All'inizio era Assr, struttura tecnica di studio a sostegno delle Regioni. Analisi dei servizi, approfondimenti sui progetti e sulla programmazione sanitaria, confronti tra le diverse scelte regionali. Con la Finanziaria 2008, l'ultima del Governo Prodi, diventa Agenas, Agenzia nazionale dei servizi sanitari. L'intento del cambio di nome è trasparente: marcare il valore centrale dell'Agenzia, punto di contatto tra ministero e Regioni, alla quale vengono assegnati molti compiti di monitoraggio e di indirizzo, dai piani di rientro all'Ecm. Un ruolo non facile, che la rende non proprio simpatica in ambiente ministeriale, mentre anche i "regionali" cominciano a guardarla con qualche sospetto. Appena insediato il nuovo governo Berlusconi, l'Agenzia sem-



bra invece destinata a cadere, in quel progetto di semplificazione delle molte strutture che a vario titolo fanno capo alla Salute, non più ministero.

Ma da alcune settimane le sorti dell'Agenas sembrano riprendere quota. In più occasioni il ministro Sacconi l'ha indicata come lo strumento adatto a vigilare sui conti regionali e dunque su affiancamenti e

piani di rientro delle Regioni "canglia". Il sottosegretario Fazio, invece, pensa all'Agenzia soprattutto con compiti di valutazione delle attività e della qualità dei servizi, dunque per un controllo di merito accanto al controllo economico.

E poi resta in capo a questa struttura la grande partita dell'Ecm che, conclusa la fase sperimentale, dovrebbe ora trovare una sua più salda definizione, valorizzando soprattutto Fad e autoformazione all'interno delle strutture.

Intanto, mentre il presidente Renato Balduzzi resta al suo posto, per l'incarico di direttore è in arrivo Fulvio Moirano, che sostituisce Aldo Ancona, caduto sotto i colpi dello spoil system. Ma che forse, nell'assetto trinitario dell'Agenzia, potrebbe tornare.